# Scienza politica

## Prof. Damiano Palano

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

***Obiettivo del corso***

L’insegnamento si propone di fornire gli strumenti teorici, metodologici e concettuali di base della scienza politica, oltre che di delineare un quadro generale della storia della disciplina e dei più rilevanti filoni della ricerca contemporanea. Nella prima parte il corso si concentra sui concetti principali della teoria politica e sulle sequenze di sviluppo della disciplina. Nella seconda parte l’attenzione si rivolge alle forme di organizzazione del potere, considerando in special modo lo Stato moderno, le forme di regime contemporanee, le tappe del processo di democratizzazione.

***Risultati di apprendimento attesi***

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

* identificare e collocare temporalmente le forme di organizzazione del potere, le caratteristiche dello Stato moderno, gli elementi distintivi delle forme di regime contemporanee;
* utilizzare con proprietà gli strumenti concettuali e la terminologia della scienza politica, in relazione in particolare al sistema politico e alle sue unità;
* Distinguere e identificare le diverse scuole politologiche, in special modo in relazione alla concezione dei fenomeni politici, alla definizione e alla misurazione del potere, alle dinamiche del processo di statalizzazione, alle condizioni e alle sequenze dei processi di democratizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

* Applicare le nozioni e i modelli appresi alla realtà politica;
* Svolgere elementari analisi empiriche dei processi politici ricorrendo alle ipotesi teoriche e alle conoscenze apprese durante lo studio;
* Orientarsi autonomamente nell’approfondimento di temi politologici.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Prima parte

1. Natura e oggetto della disciplina
2. Breve storia della scienza politica
3. Elementi di teoria politica

– Definire la politica

– Potere e autorità

– Elitismo e pluralismo

– Le dimensioni del potere

– Le ideologie e i loro contenuti

Seconda parte

1. L’organizzazione del potere

– Politica e territorio

– L’organizzazione statale del potere

– Origini e trasformazioni dello Stato

1. Le forme di regime

– Regimi non democratici

– I regimi democratici: genesi e sviluppi

– La rappresentanza politica

***BIBLIOGRAFIA***

1. Appunti delle lezioni e materiali indicati a lezione (disponibili sulla piattaforma Blackboard).
2. D. Palano, *La politica. Un’introduzione*, Scholé-Morcelliana, Brescia, 2020 (in corso di pubblicazione).
3. P. Grilli di Cortona – O. Lanza – B. Pisciotta – L. Germano, *Capire la politica*, Utet Università, Torino, 2020 (terza edizione), capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11.
4. D. Palano, *Bubble-democracy. La fine del pubblico e la nuova polarizzazione*, Scholé-Morcelliana, Brescia, 2020.
5. Un testo a scelta tra i seguenti:
* S. Levitsky – D. Ziblatt, *Come muoiono le democrazie*, Laterza, Roma-Bari, 2019.
* Y. Mounk, *Democrazia vs. popolo. Dalla cittadinanza alla dittatura elettorale*, Feltrinelli, Milano, 2018.
* D. Palano, *Gli ultimi giorni della democrazia?*, Vita e Pensiero, Milano, 2020 (in corso di pubblicazione).
* D. Palano, *La democrazia senza partiti,* Vita e Pensiero, Milano, 2015.
* Przeworski, *Perché disturbarsi a votare?*, Università Bocconi Editore, Milano, 2018.
1. Un testo a scelta tra i seguenti:
* I. Diamanti – M. Lazar, *Popolocrazia. La metamorfosi delle nostre democrazie*, Laterza, Roma-Bari, 2020.
* P.R. Graziano, *Neopopulismi. Perché sono destinati a durare*, Il Mulino, Bologna, 2018.
* C. Mudde – C.R. Kaltwasser, *Populismo. Una breve introduzione*, Mimesis, Milano, 2020.
* D. Palano, *Populismo*, Bibliografica, Milano, 2017.
* D. Palano, *La sindrome populista. L’appello al popolo e il destino della democrazia*, Ave, Roma, 2020 (in corso di stampa).

Ulteriori materiali di approfondimento saranno indicati durante il corso e resi disponibili sulla piattaforma Blackboard.

Gli studenti che non dispongano degli appunti del corso, sono tenuti a sostituirli con i seguenti testi (parti indicate):

a) M. Weber, *La politica come professione*, Mondadori, Milano, 2019 (o altre edizioni).

b) G. Miglio, *Lezioni di politica. 2. Scienza politica,* Il Mulino, Bologna, 2011, pp. 31-89, pp. 137-437.

c) S. Lukes, *Il potere. Una visione radicale*, Vita e Pensiero, Milano, 2007, capitolo 1.

***Didattica del corso***

Il corso si articola in lezioni frontali, che potranno essere affiancate da seminari di approfondimento.

Le modalità di erogazione della didattica potranno subire variazioni in relazione alla necessità di garantire il distanziamento sociale, nel rispetto delle normative nazionali e locali volte a contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e in attuazione di quanto disposto dall’Ateneo. In linea generale, nel caso sia necessario adottare misure di distanziamento sociale, la didattica si articolerà secondo le seguenti modalità: a) lezioni frontali in aula (fruibili in streaming e in differita sulla piattaforma Blackboard da parte degli studenti che non siano presenti in aula); b) lezioni erogate da remoto (fruibili in streaming e in differita); c) sessioni di domande e risposte (sulla piattaforma Teams o su altra analoga piattaforma); d) seminari di approfondimento (erogati in presenza o da remoto e fruibili in streaming e in differita); e) tutte le lezioni saranno videoregistrate e rese disponibili sulla piattaforma Blackboard fino al termine del corso, in modo tale da renderne possibile la fruizione anche in differita da parte degli studenti iscritti.

***Metodo e criteri di valutazione***

L’esame consiste in una prova orale, divisa in due parti, da sostenersi in un unico appello. Nella prima parte, oggetto della valutazione sarà in particolare la conoscenza dei concetti e degli strumenti teorici della scienza politica, così come sono esposti nei manuali adottati nel corso. Nella seconda parte, oggetto della valutazione saranno invece i concetti fondamentali esposti nelle lezioni, nel volume *Le forme del potere* e nei materiali di supporto indicati (o nei testi sostitutivi), con particolare riguardo ai diversi aspetti del fenomeno politico, alla storia della scienza politica, alle dimensioni del potere, alle sequenze storiche delle forme di organizzazione del potere, agli elementi che caratterizzano lo Stato moderno e contemporaneo. Per accedere alla seconda parte in cui si struttura l’esame, è necessario avere sostenuto positivamente la prima parte. Ciascuna delle due parti prevede circa cinque domande, per ognuna delle quali viene richiesta una risposta puntuale. I criteri che vanno a determinare il voto finale sono i seguenti:

* **nel corso della prima parte, in cui vengono assegnati 15 punti su 30, il colloquio verte sui materiali:** P. Grilli di Cortona – O. Lanza – B. Pisciotta – L. Germano, *Capire la politica*, Utet Università, Torino, 2020 (terza edizione), capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11; D. Palano, *Le forme del potere. Introduzione alla scienza politica*, Scholé-Morcelliana, Brescia, 2020 (in corso di stampa), capitolo 5 e 6.
* **nel corso della seconda parte vengono assegnati 15 punti su 30; il colloquio verte sui materiali:** Appunti del corso e materiali di supporto caricati su Blackboard; D. Palano, *Le forme del potere. Introduzione alla scienza politica*, Scholé-Morcelliana, Brescia, 2020 (in corso di stampa), capitoli 1, 2, 3, 4; D. Palano, *Bubble democracy. La fine del pubblico e la nuova polarizzazione*, Scholé, Brescia, 2020; uno dei testi indicati al punto 5. della bibliograia del programma d’esame; uno dei testi indicati al punto 6. della bibliografia del programma d’esame

Fra i criteri di valutazione, saranno in particolare considerati:

* la conoscenza dei temi affrontati a lezione o previsti nel programma d’esame;
* la conoscenza degli strumenti concettuali propri della ricerca politologica;
* la conoscenza degli attori della politica contemporanea e la capacità di applicare le nozioni apprese alla realtà;
* la proprietà di linguaggio;
* la capacità di organizzare efficacemente i contenuti;
* la capacità di individuare l’oggetto specifico dei quesiti posti in sede d’esame.

Nel mese di febbraio 2021, qualora le norme sul distanziamento ne rendano possibile lo svolgimento, si terrà una prova intermedia, riservata agli studenti frequentanti, centrata su alcuni temi affrontati nelle lezioni svolte da ottobre 2020 a dicembre 2020.

Il programma oggetto della prova intermedia è pari a circa 2.5 CFU (9 punti su 30). La prova è scritta e consiste in un questionario di tre domande, per ciascuna delle quali è rischiesta una risposta puntuale.

Per gli studenti interessati, previo accordo con il docente, è possibile svolgere un paper su alcuni dei testi indicati ai punti 5. e 6. della bibliografia del programma del corso. Le modalità di svolgimento del paper saranno comunicate a lezione, il tema oggetto dell’elaborato dovrà essere previamente concordato con il docente. Il peso del paper varia da 0.6 CFU a 1.2 CFU (a seconda che oggetto dell’elaborato sia l’esame di uno, due o più testi) e il punteggio assegnato all’elaborato scritto può arrivare fino a 4 punti. Saranno oggetto di valutazione: - la conoscenza dei testi esaminati; - la capacità di organizzare i contenuti; - la capacità di utilizzare nell’argomentazione concetti appresi nell’ambito del corso di Scienza politica, in altri corsi, nonché in ulteriori letture individuali; l’eventuale presenza di elementi originalità nell’argomentazione. La stesura del paper è facoltativa e il suo svolgimento non costituisce un requisito necessario per poter accedere all’esame finale.

***Avvertenze e prerequisiti***

*Prerequisiti*

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

***Orario e luogo di ricevimento degli studenti***

Il professor Damiano Palano riceve gli studenti presso il suo ufficio (nella sede di Via Trieste 17, Brescia), il giovedì, dalle ore 11.30 alle 12.30. Nei periodi di sospensione delle lezioni, è opportuno fissare un appuntamento. È comunque possibile richiedere un appuntamento per una seduta di ricevimento da svolgersi sulla piattaforma Teams.